

Conferimento delle funzioni giurisdizionali agli uditori nominati con D.M. 24 febbraio 1997.
(Circolare n. 5630 del 11 marzo 1998)

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta dell'11 marzo 1998, ha approvato i seguenti criteri che si applicheranno per la formazione della graduatoria relativa al conferimento delle funzioni giurisdizionali ed alla destinazione degli uditori giudiziari nominati con D.M. 24 febbraio 1997 (Allegato "A").

1. - Attribuzione a ciascun uditore di un punteggio di merito pari alla votazione complessiva riportata nel concorso per la nomina ad uditore giudiziario, secondo graduatoria.

2. - Ulteriore attribuzione, per motivi di famiglia, dei seguenti punteggi:

a) - per il coniuge non separato punti 0,50

purchè il matrimonio sia stato contratto prima della data di scadenza del termine indicato per la presentazione dei documenti

b) - per il ~~coniuge~~ purchè dai conviventi sia nata prole da entrambi riconosciuta punti 0,50

c) - per il coniuge o il convivente che si trovi nella condizione sub b) che eserciti documentata attività lavorativa svolta con carattere di continuità nella regione in cui si trova l'ufficio richiesto o in regione confinante o limitrofa punti 1

d) - per ogni figlio, anche naturale, purchè riconosciuto e per ogni minore adottato o affidato in preadozione punti 1

e) - per ciascun genitore a carico ed effettivamente convivente da almeno un anno
0,50 punti

f) per ciascun fratello minore ed orfano di entrambi i genitori a carico ed effettivamente convivente punti 0,50

g) in caso di accertata gravidanza dell'uditrice giudiziaria punti 3

h) in caso di accertata gravidanza

della moglie dell'uditore giudiziario punti 1

I punteggi di cui alle lettere A-C-D-E-F-H e B-C-D-E-F-H sono cumulabili tra di loro, fino ad un massimo di punti due.

I punteggi previsti dalla lettera d) quando i figli abbiano età inferiore ai sei anni sono raddoppiati per i magistrati di sesso femminile e per quelli di sesso maschile che accudiscano direttamente i figli per mancanza o impedimento non temporaneo della madre; in tali casi il limite di cumulo dei punteggi di cui al capoverso precedente è di punti 3.

Tali punteggi sono triplicati per i figli di età inferiore a tre anni. In ogni caso il limite di cumulo dei punteggi è di punti 4.

Le circostanze che danno diritto ai punteggi di cui al presente paragrafo devono sussistere alla data di scadenza del termine sotto indicato per la presentazione dei documenti.

Non si intendono a carico i familiari che godono di un reddito mensile superiore ad un milione di lire per persona al netto di ritenute previdenziali.

3. - A parità di punteggi sarà data prevalenza alle posizioni occupate nella graduatoria definitiva del concorso per la nomina ad uditore giudiziario.

4. - Indipendentemente dalla collocazione in graduatoria, all'uditore portatore di grave handicap fisico, ai sensi degli artt. 3 co. 3 e 33 co. 6 della Legge 104/92, verrà riconosciuta precedenza assoluta nell'attribuzione del posto.

Analogamente, quando il portatore di handicap grave sia un parente o un affine entro il terzo grado, la precedenza assoluta verrà riconosciuta solo se il portatore di handicap sia effettivamente convivente, conformemente a quanto previsto dai co. 5 e 7 dell'art. 33 della Legge 104/92.

La condizione del portatore di grave handicap ai sensi dell'art. 3, legge 5 febbraio 1992 n. 104 deve essere accertata nei modi e nelle forme previsti dall'art. 4 della Legge n. 104/92 citata.

5. - Rispetto alle sedi che saranno successivamente indicate in relazione alle esigenze di servizio, verrà riconosciuta la precedenza, nel rispetto dell'ordine di graduatoria formata in base ai precedenti nn. 1, 2, 3, a condizione che l'interessato rinunci alla facoltà di proporre successive domande di trasferimento per quattro anni, salva la ricorrenza di gravi motivi di salute ovvero di gravi ragioni di servizio:

a) agli uditori residenti nel circondario in cui è compreso l'ufficio per almeno 4 anni nel quinquennio anteriore al decreto di nomina;

b) agli uditori il cui coniuge non separato sia stato residente nel circondario in cui è ricompreso l'ufficio per almeno 4 anni nel quinquennio antecedente al decreto di nomina;

c) in caso di residenza diversa dell'uditore e del coniuge, la precedenza assoluta varrà per gli uffici ricompresi in entrambi i circondari;

Le circostanze che danno diritto alla precedenza di cui al presente paragrafo devono sussistere alla data di scadenza del termine sotto indicato per la presentazione dei documenti.

6. - Ai fini della formazione della graduatoria i predetti uditori dovranno presentare alle rispettive Corti di Appello o far pervenire direttamente al Consiglio, entro il termine improrogabile del 2 aprile 1998, una dichiarazione attestante la sussistenza degli eventuali titoli allegando i seguenti documenti:

a) - stato di famiglia;

b) - atto di notorietà attestante la condizione di convivenza;

c) - un certificato anagrafico da cui risulti che l'uditore riveste la qualifica di capo famiglia avente a carico il fratello o i genitori (questi ultimi da almeno un anno) ed un documento comprovante la mancanza o insufficienza (reddito mensile inferiore a £. 1.000.000 per persona) dei redditi dei congiunti indicati nel certificato stesso;

d) documentazione idonea a comprovare l'attività del coniuge o del convivente, e precisamente:

- certificazione dell'amministrazione di appartenenza per i dipendenti da aziende o enti pubblici;

- attestazione del datore di lavoro e certificazione della posizione previdenziale per i dipendenti da aziende private;

- posizione previdenziale ed iscrizione all'albo professionale da almeno due anni, ove sia richiesta per l'esercizio di quella attività, per i professionisti, i lavoratori autonomi e gli imprenditori.

e) certificato medico attestante lo stato di gravidanza così come previsto al paragrafo 2.

f) documentazione indicata al paragrafo 4 ai fini della attestazione dell'handicap grave, nonché certificato storico di famiglia attestante lo stato di convivenza per le ipotesi di cui al co. 2 del paragrafo 4.

Gli uditori dovranno presentare alle rispettive Corti d'Appello o far pervenire direttamente al Consiglio, entro lo stesso termine del 2 aprile 1998, una dichiarazione contenente l'indicazione delle associazioni di cui facciano od abbiano fatto parte dall'ingresso in magistratura.

7. - Le Corti cureranno l'inoltro al Consiglio Superiore della Magistratura della documentazione ricevuta, che sarà fatta pervenire entro il 6 aprile 1998 a mezzo posta celere.

Sulla base della documentazione pervenuta sarà attribuito a ciascun uditore il punteggio ad esso spettante che si aggiungerà - come già detto - a quello corrispondente alla votazione complessiva riportata nel concorso per uditore.

Gli uditori potranno prendere conoscenza della graduatoria provvisoria così formata dal 21 aprile 1998 nella segreteria della Presidenza delle Corti di Appello presso le quali presenteranno le loro eventuali osservazioni entro il successivo 23 aprile 1998.

Le Corti di Appello faranno pervenire tali osservazioni direttamente al Consiglio via telefax entro il 24 aprile 1998. Comunicheranno con telefax l'eventuale mancanza di osservazioni.

L'elenco dei posti e la data nella quale gli uditori saranno convocati a Roma per la indicazione delle preferenze in applicazione della graduatoria definitiva, saranno comunicati alla Presidenza delle Corti di Appello a mezzo fax.

All'atto della scelta gli uditori dovranno sottoscrivere la dichiarazione di cui alla circolare n. 1143/4 in data 4 febbraio 1982, attestante che nella sede prescelta non esistono cause di incompatibilità previste dagli articoli 18 e 19 dell'Ordinamento Giudiziario, specificando, se del caso, la entità dell'attività eventualmente svolta presso l'ufficio richiesto dal congiunto iscritto negli albi professionali di un circondario diverso.

Potrà in ogni caso essere esibita una dichiarazione di impegno a rimuovere le cause di incompatibilità entro il 10 novembre 1998 sottoscritta dal professionista in relazione al quale risulta l'incompatibilità.

Gli uditori che non interverranno potranno far pervenire, entro il giorno precedente la data della convocazione, una indicazione scritta delle preferenze, in ordine di priorità, con allegata la richiesta dichiarazione sulla eventuale incompatibilità ai sensi degli artt. 18 e 19 sopra citati.

L'assegnazione della sede agli uditori avverrà contestualmente per tutti gli uditori del concorso, anche per coloro che sono in aspettativa, i quali saranno convocati per la scelta della sede insieme con gli altri uditori ma avranno facoltà di esprimere le loro preferenze nell'ambito delle sedi indicate anche per mezzo di delegato. Per gli uditori non ancora dichiarati idonei per l'esercizio delle funzioni giurisdizionali tale scelta viene ad essere una "preindicazione" subordinata al concreto conferimento delle funzioni giurisdizionali.

La Commissione proporrà al Consiglio la destinazione degli uditori secondo le indicazioni preferenziali dei singoli uditori; formulerà d'ufficio le proposte di destinazione degli uditori che, non presentatisi, non abbiano fatto pervenire tempestivamente richieste scritte, o

che, presentatisi, abbiano rinunciato all'esercizio della facoltà di scelta.

Il Consiglio si riserva, nell'adottare le decisioni definitive in ordine alla assegnazione dell'ufficio, di non attenersi alle indicazioni di preferenza manifestate, qualora sussistano in concreto particolari esigenze di servizio ovvero gravi motivi. Del pari il Consiglio non terrà conto dell'indicazione del candidato qualora essa collida con un giudizio di non idoneità all'immediato esercizio di quelle funzioni. In tali ipotesi gli uditori interessati, dopo essere stati sentiti, potranno essere destinati, con provvedimento motivato, ad uffici diversi da quelli richiesti.

Si prega di comunicare la presente circolare agli uditori elencati nell'allegato con la massima sollecitudine informandoli, ai sensi della legge 31.12.1996 n. 675, che i dati forniti, relativi alla loro posizione in graduatoria, saranno oggetto di trattamento e verranno inseriti nella banca dati informatica del Consiglio

IL PRESIDENTE

(Carlo Federico Grosso)

Allegato "A"

UDITORI GIUDIZIARI NOMINATI CON D.M. 24.2.1997

AGOSTINACCHIO	MARISTELLA	BARI
AITALA	ROSARIO SALVATORE	MILANO
ALBANO	FILOMENA	ROMA
ALTAVISTA	CECILIA	ROMA
ANDRIGO	MARIO	BRESCIA
ANTONIONI	SILVIA	ROMA
ARDITURO	ANTONIO	NAPOLI
BARALDI	ANGELA	BOLOGNA
BELELLI	CLAUDIA	CAGLIARI
BENIGNO	MARGHERITA LETIZIA	BARI
BEVILACQUA	CLAUDIA	PALERMO
BIANCHI	MARIA PIA	ROMA
BIANCO	LORETTA	TORINO
BIONDI	GIUSEPPE	
CAMPOBASSO		
BOCCIA	LUIGI	NAPOLI
BONANNI	ROBERTO	ROMA
BONAVOLONTA'	GABRIELLA	NAPOLI
BORGO	MARIA CRISTINA	BOLOGNA
BORRELLI	PAOLA	NAPOLI
BOSSO	LUCA	TORINO
BOVE	VALERIA	NAPOLI
BRESCIA	LUCIA	SALERNO
BRUNI	PIERPAOLO	ROMA
BRUSCHI	ENRICO	TARANTO

BULGARELLI		ELGA	TORINO
BUONO	LUIGI	NAPOLI	
CACCIAPUOTI		GIUSEPPE	SALERNO
CALTABELLOTTA		PAOLETTA	PALERMO
CANTARELLA		ANTONIO	SALERNO
CAPITANIO		MARIA AMALIA	NAPOLI
CAPORALE		MARCELLO	ANCONA
CAPPIELLO		CORRADO	ROMA
CARACUZZO		RITA	ROMA
CARBONI		SALVATORE	SASSARI
CARNIMEO		SERGIO	MILANO
CASALE		LAURA	GENOVA
CASAREGOLA		MARIA	ROMA
CASARI		GILBERTO	BOLOGNA
CASTELLANI		DOMENICO	L'AQUILA
CAVALLO		ANGELO VITTORIO ANTONIO	LECCE
CECCARDI		ALESSIA	GENOVA
CECCARELLI		NATALIA	NAPOLI
CEFALO		VINCENZO	MILANO
CIAFARDINI		LUCIANO	NAPOLI
CIALONI		RITA	ROMA
CIARDI		FRANCESCO	ROMA
CICCARELLI		SIMONETTA	L'AQUILA
CIGLIOLA		VALERIA	ANCONA
CISTULLI		FLORA	BARI
CLERICI		MAURO	MILANO
COLACE		GIANFRANCO	GENOVA
COLLI		ANTONIANNA	ROMA
COLONNA		ANTONIO	TORINO
COMEZ		ANDREA ODOARDO	PERUGIA
COMPAGNUCCI		SERGIO	ANCONA
CONFORTI		ALESSANDRA	ROMA
CONTE		GIULIA	FIRENZE
COPPARI		SILVIA	ROMA
COSENZA		ALFREDO	NAPOLI
COTTATELLUCCI		CLAUDIO	ROMA
COZZARINI		GIORGIO	UDINE
CRISCUOLO GAITO	ANTONIO		NAPOLI
CRIVELLI		ALBERTO	GENOVA
CURCI		NIOLETTA MARIA CATERINA	BARI
CURRELI		CLAUDIO	BARI
D'AMBROSIO		FEDERICA	NAPOLI
DAL TORRIONE		ALESSANDRO	FIRENZE
DAVICO		ALBERTO	TORINO
DE CECCO		MARIA	FIRENZE
DE GIORGI		FRANCESCO	LECCE
DE MARCO		MAURIZIO	NAPOLI
DE NINIS		LUCA	L'AQUILA
DE ROBBIO		COSTANTINO	ROMA
DEL BENE		FRANCESCO	NAPOLI

DEL MAURO	FABIO MASSIMO	ROMA
DELLA CASA	LUCA	BOLOGNA
DEMONTIS	SERGIO	BOLOGNA
DI GIORGIO	VITO	BOLOGNA
DI LORENZO	MARIA	NAPOLI
DI ZENZO	ADOLFO	NAPOLI
DICUONZO	RUGGIERO	BARI
EBNER	GIACOMO	ROMA
FALCIONE	GIOVANNI GIUSEPPE	
CAMPOBASSO		
FALVO	CAMILLO	CATANZARO
FARINA	MARIO	CAGLIARI
FARINELLA	GIUSEPPE	MESSINA
FATALE	BARBARA	ROMA
FAZZI	LIBORIO	MESSINA
FERRARI BRAVO	PAOLA	GENOVA
FERRARI	ANNA	BRESCIA
FERRUCCI	MARCO GIACOMO	BARI
FICHERA	GIULIANA	CATANIA
FINOCCHIARO	SEBASTIANO	MESSINA
FIorentINO	GABRIELE	MILANO
FORZIATI	MICHELE	FIRENZE
FULCO	IVANA	PALERMO
GAMBARDELLA	EMMA	NAPOLI
GHEZZI	PAOLA	MILANO
GIGLIO	ANTONIO	ROMA
GIORDANO	LUIGI	NAPOLI
GIUNTA	RENATA FULVIA	
CALTANISSETTA		
GIUSTI	CRISTINA	ROMA
GIUSTI	GIANCARLO	R.CALABRIA
GUERRIERI	NADIA	GENOVA
GUIZZI	STEFANO GIAIME	ROMA
GUZZO	ROSSANA	PALERMO
IANNARONE	GENNARO	NAPOLI
IMPOSIMATO	ALESSANDRA	ROMA
INCANI	MICHELE	CAGLIARI
IODICE	LUCIA	SALERNO
LABIA	GIULIA	ROMA
LANCIERI	BARBARA	VENEZIA
LANDOLFI	DEBORA	BOLOGNA
LANZA	ENRICO	CATANIA
LAUTERI	PAOLO	ROMA
LICCI	ROBERTA	LECCE
LINO	LUANA SONIA	MESSINA
LIONETTI	SANTINA	BARI
LORENZETTI	LUCA	ANCONA
LUPOLI	GABRIELLA	NAPOLI
LUZZO	IPPOLITA	CATANZARO
MACCHIUSI	CRISTIANA	ROMA
MAFFIA	LUIGI	ROMA

MAGELLI	ANNA	MILANO
MALIGNO	MARIA TERESA	PALERMO
MANTINI	ANNA RITA	L'AQUILA
MANZONI	GIOVANNI MARIA	MILANO
MARAZZA	SIMONA	ROMA
MARCOPIDO	CLAUDIO	NAPOLI
MARRARA	FIorenZA	FIRENZE
MARZANO	ANNALISA	ROMA
MAZZOCCO	FRANCESCA MARIA	ROMA
MELE	MARIA ELENA	FIRENZE
MENDIA	BARBARA	NAPOLI
MICELI	GIUSEPPE MARIA	PALERMO
MILIANO	GIUSEPPE	ROMA
MINERVA	MARIA CHIARA	ROMA
MINERVA	SILVIA	LECCE
MISSERINI	FULVIA	ROMA
MOGLIA	SARA	MILANO
MONALDI	STEFANIA	ROMA
MONDINI	ANTONIO	FIRENZE
MONTINARO	PIERPAOLO	LECCE
MORELLI	PAOLA	TARANTO
MOSCA	ANDREA	ROMA
MOSETTI	MARISA	ROMA
MOTTI	ANNA RITA	NAPOLI
MOZZILLO	URBANO	NAPOLI
MUGNAINI	SILVIA	FIRENZE
MUNNO	ALBERTO	BARI
MURANA	MARCELLA	CATANIA
MUSCARELLA	ANNA MARIA GLORIA	CATANIA
NATALE	ALESSIA	NAPOLI
NATALE	GABRIELLA	PALERMO
NICASTRO	ANTONIO	CATANIA
NOTARO	ANGELA	PALERMO
NUZZI	GABRIELLA	NAPOLI
PACIFICO	PASQUALE	NAPOLI
PAINI	OMBRETТА	ROMA
PALMA	ELVIRA ANTONIA	TARANTO
PANICO	GIAMPIERO	GENOVA
PAPOFF	LILIA	ROMA
PAVICH	GIUSEPPE	ROMA
PAVONE	ENRICO	TORINO
PERONI RANCHET	ROBERTO	MILANO
PERRELLI	ANNA	BARI
PEZZO	ADRIANA	CATANZARO
PIFFNER	ALESSANDRA	TORINO
PICCININNI	ANNA	ROMA
PIETRAPIANA	GIUSEPPE	BOLOGNA
PIETROPAOLO	MARIA ROSARIA	PERUGIA
PILIEGO	ALESSANDRA	BARI
PIRAINO	ANGELO	PALERMO

PIRARI	VALERIA	CAGLIARI
PITTALUGA	MARINELLA TERESA FELICINA	GENOVA
POCHETTINO	SERGIO	TORINO
POMPEI	ADELE	ROMA
PONTANI	ILARIO	MILANO
POPPI	LUISA	BOLOGNA
PUGLIA	ANNUNZIATA	ROMA
QUARANTA	ELENA	
CAMPOBASSO		
RAFFAELE	FRANCESCO	NAPOLI
RAIOLA	IDA	NAPOLI
RANAZZI	ROBERTO	ROMA
REGGIANI	ELEONORA	ROMA
RIVA	CHIARA	ROMA
RIZZUTI	ANTONIO	ROMA
RIZZUTO	SILVIA	VENEZIA
ROCCO	EMANUELE	NAPOLI
ROLFI	FEDERICO VINCENZO AMEDEO	MILANO
ROSA	PATRIZIA FILOMENA	NAPOLI
ROSETTI	VALERIA	NAPOLI
ROSSI	RAFFAELE	NAPOLI
ROSSI	ALBERTO	BRESCIA
ROSSI	ORAZIO	NAPOLI
ROSSI	LUISA	VENEZIA
ROTA	MARCO	NAPOLI
ROTONDI	MARCELLO	NAPOLI
SABELLA	MARCO	CATANIA
SACHAR	PAOLO	BRESCIA
SALVUCCI	DAVID	ANCONA
SANTANGELO	CLAUDIO	ROMA
SANTORO	VITTORIO	SALERNO
SARACO	ANTONIO	CATANZARO
SCHIAVON	ENRICO	VENEZIA
SCILLITANI	ROBERTO	BARI
SCUDIERI	MANUELA	MILANO
SICCARDI	BEATRICE	GENOVA
SIDDI	MASSIMILIANO	ROMA
SIDOTI	GIUSEPPE ALBERTO MARIA	PALERMO
SIMEONE	ROBERTA	NAPOLI
SIMION	ALESSANDRA	MILANO
SINATRA	ALESSIA	PALERMO
SINCERO	VALENTINA	NAPOLI
STARGIOTTI	STEFANO	BOLOGNA
STERZI BAROLO	FEDERICA	VENEZIA
STRAVINO	LUIGIA	NAPOLI
STRAVINO	ROSETTA	NAPOLI
TABACCHI	CRISTINA	GENOVA
TAITI	NICOLETTA	FIRENZE
TARTAGLIA	MARIA RITA	SALERNO
TEATINI	MARIA ELENA	VENEZIA

TEDESCHI
TERRACINA
TESTA
TOMASSINI
TOMEI
TONDIN
TORDELLI
TOSCANO
TOSI
TRISCARI
VALENTE
VALENTINI
VALLARIO
VONO

CLAUDIO
CLAUDIA
FRANCESCO
VALERIA
GABRIELE
FEDERICA
SIMONA
MARCO
SERGIO MARIO
GIANCARLO
MARIA VITTORIA
FRANCESCO
PAOLA
INNOCENZA

POTENZA
ROMA
CATANIA
ROMA
ROMA
VENEZIA
ROMA
FIRENZE
LECCE
PALERMO
ROMA
NAPOLI
NAPOLI
VENEZIA